

Mario Delpini

ARCIVESCOVO DI MILANO

“  
Messaggio  
per i tuoi

18  
anni”



FEBBRAIO 2018

# HYDROPLUS snc

di Gadda Alberto e Aurelio

- Impianti idraulici, riscaldamento, condizionamento civile e industriale
- Conduzione e manutenzione centrali termiche
- Abilitazione "Terzo responsabile"
- Vendita e assistenza caldaie ITALTHERM

via A. Moro, 18 - Pioltello, MI - Tel/Fax 02.92.14.19.25  
info@hydroplus.it www.hydroplus.it

# GALBIATI

elettrodomestici da incasso

*lo specialista*  
non solo vendita,  
ma installazione  
ed assistenza

CAMBIARE GLI ELETTRODOMESTICI  
È RISPARMIO ENERGETICO  
E SICUREZZA



**PIOTTELLO**  
Via Marconi, 18  
Tel. 0292107124

[www.arredamentigalbiati.it](http://www.arredamentigalbiati.it)

## STUDIO DENTISTICO

Dott. Carlo De Gaspari  
via Carpaccio, 4 - Pioltello

**CONSERVATIVA - IMPLANTOLOGIA -  
PROTESI MOBILE SU IMPIANTI - PROTESI FISSA  
ORTODONZIA - IGIENE**



Si riceve su appuntamento - Tel. 02 92140805 - 02 92105670



## FARMACIA ROVELLI

Via N. Sauro, 27 Pioltello  
Tel. 02.92.10.38.74  
Fax 02.92.105.850

**OMEOPATIA - ERBORISTERIA  
FARMACI VETERINARI  
ALIMENTI SENZA GLUTINE**

ORDINE ONLINE: [www.farmaciarovelli.it](http://www.farmaciarovelli.it)  
E-MAIL: [farmaciarovelli@hotmail.it](mailto:farmaciarovelli@hotmail.it)

**APERTI DA LUNEDÌ A SABATO**  
ore 8.00-13.00 e 15.00-20.00

**SALINA MARCO**  
ENOTECA

## VINI

BIRRE  
BIBITE  
ACQUE  
MINERALI



via Roma, 14 - 20096 Pioltello (MI)  
Tel. 02.92.10.03.08 - Fax. 02.92.47.01.03



via Como, 12 - 20096 Pioltello (MI)  
Tel. 02 92107355 - Fax. 02 92109585 - [info@gerlapneumatici.it](mailto:info@gerlapneumatici.it)

**BILANCIATURA ELETTRONICA  
CONVERGENZA**

**VENDITA E ASSISTENZA  
PNEUMATICI**

# cama

## GRAFICHE

[www.cama-srl.eu](http://www.cama-srl.eu)

Roberto Mandelli

Via Miglioli, 9 - 20090 Segrate (MI)  
Tel. 0292143327 - Fax 0292105237  
[cama@cama-srl.eu](mailto:cama@cama-srl.eu)



**PAROLA DEL PARROCO**

# GUARDATI DALL'AMORE IMPARIAMO LA GIOIA DELL'AMARE

Creedere nel Vangelo è per il cristiano accogliere una buona notizia, il dono della salvezza ricevuto dall'amore del Signore. Tutto il Vangelo è racchiuso tra l'annuncio di gioia della nascita di Gesù e quello del mattino di Pasqua di resurrezione.

La fede in Gesù è accogliere Colui che solo può donare vita in abbondanza.

La quaresima non è un tempo principalmente di austerità e tristezza, né un periodo per coltivare il senso di colpa per le mancanze o i peccati commessi, ma è un momento privilegiato per cantare e celebrare la gioia della salvezza scaturita dalla Pasqua del Signore.

Purtroppo la testimonianza dei credenti dell'incontro con Cristo non rende sempre visibile la gioia per questo dono.

Nell'incontro con Lui ci scopriamo figli amati e salvati, oggetto dell'amore fedele e incondizionato di Dio che a noi ha dato la vita: questo è il fondamento della gioia! È un'esperienza spirituale profonda alla quale riferirci per dare significato al nostro quotidiano e a quelle scelte quaresimali che muovono il nostro cammino di conversione.

Quaresima allora diviene un **tempo privilegiato** di ascolto dell'opera della salvezza intessuta nella storia e nella nostra vita, che chiede di allargare lo spazio del cuore e della mente a una sua nuova comprensione e appropriazione. La frequentazione della parola di Dio che, con abbondanza, personalmente o nella nostra comunità potremo ascoltare in questo tempo, è la via privilegiata per entrare in questa prospettiva ed essere conformati a Cristo.

Guardare al Signore e contemplare il crocifisso è riconoscere il "dramma" dell'amore e del dolore da cui è scaturita la misericordia che ci ha salvato e che vuole raggiungere gli uomini in ogni loro lontananza o peccato.

*Se questo è vero, come possiamo essere tristi o vivere superficialmente un tempo così prezioso?*

È urgente, allora, riconsiderare il significato di

quanto vivremo purificandolo da tutto ciò che ha appesantito o deviato il suo valore originale per accoglierlo nella sua verità.

Ci si potrà poi chiedere se hanno ancora significato quelle pratiche penitenziali che hanno sostenuto generazioni di credenti. Certamente!

**La preghiera, il digiuno e l'elemosina sono risposte al dono ricevuto, all'amore di Dio** che, chiede di uscire dalle nostre piccole o grandi schiavitù del nostro "io" per vivere un'esperienza autentica di relazione con Lui e i fratelli.

**La rinuncia ci struttura umanamente**, fa emergere le attese profonde del cuore, la nostra sete di essenziale, di verità della vita, che non è negoziabile né delegabile a nessun bene esteriore, ma si gioca nel segreto della nostra interiorità, nel luogo profondo dove Dio abita.

**La preghiera** diventa il luogo nel quale attingere la forza di un cammino con il Signore che riempie il cuore perché purifica dagli idoli che lo abitano. Essa è anche lo spazio della lotta spirituale che la conversione include, nel quotidiano discernimento tra il bene e il male, l'io e i fratelli, la conservazione o il dono della vita. È una lotta paziente e perseverante che non ha mai fine se vogliamo veramente seguire il Signore.

Da questo combattimento nella fede scaturisce **la gioia intima e profonda**.

Questa gioia è il dono più bello che possiamo consegnare ai fratelli, alla ricerca come noi di felicità.

Essa diviene annuncio di una vita "altra", di un orizzonte che trascende il grigiore quotidiano. Si traduce in amore che ascolta, disseta, dialoga, illumina, da vita, si dona. Un Amore che immette nell'Uomo del nostro tempo germi di speranza.

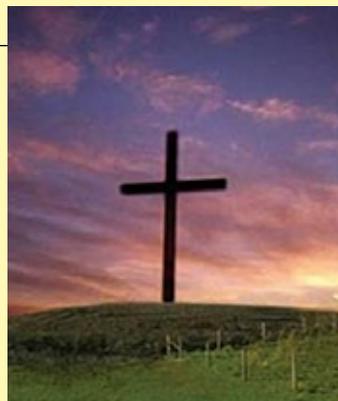
Allora, non lasciamo cadere invano questa grazia che il Signore ci concede!

La gioia della nostra conversione risplenda sui nostri volti e sia promessa di bene per tutti.

*Don Aurelio*

# Guardati dall'amore, impariamo la gioia d'amare

*La storia non si ripete ed il programma pasquale d'ogni comunità, nemmeno. Il tempo forte Quaresima-Pasqua è un invito a ogni comunità cristiana perché entri con decisione nella dinamica propria della Pasqua, che è passaggio alla Vita Nuova, facendo sì che questa vita si rimetta in cammino e s'incentri sempre più nella luce della Pasqua del Signore Gesù.*



## LUNEDÌ

ore 07.45: Celebrazione delle Lodi  
ore 08.00: Celebrazione Eucaristica  
ore 16.30: Preghiera del santo Rosario  
ore 17.00: Celebrazione dei Vespri

## MARTEDÌ

ore 07.45: Celebrazione delle Lodi  
ore 08.00: Celebrazione Eucaristica  
ore 16.00: **Incontro con la Parola**  
Momenti di ascolto  
e approfondimento  
ore 16.30: Preghiera del santo Rosario  
ore 17.00: Celebrazione dei Vespri

## MERCOLEDÌ

ore 07.45: Celebrazione delle Lodi  
ore 08.00: Celebrazione Eucaristica  
ore 16.30: Preghiera del santo Rosario  
ore 17.00: Celebrazione dei Vespri  
ore 20.30: Celebrazione Eucaristica

## GIOVEDÌ

ore 07.45: Celebrazione delle Lodi  
ore 08.00: Celebrazione Eucaristica  
ore 15.00: Celebrazione Ora Nona  
a seguire Esposizione Eucaristica  
ore 16.00: Celebrazione Eucaristica  
al termine celebrazione dei Vespri

## VENERDÌ

ore 07.45: Celebrazione delle Lodi  
ore 08.00: VIA CRUCIS  
ore 16.40: VIA CRUCIS per i ragazzi  
ore 17.30: Celebrazione dei Vespri  
ore 21.00: VIA CRUCIS per giovani e adulti

## SABATO

ore 07.45: Celebrazione delle Lodi  
ore 08.00: Celebrazione Eucaristica  
ore 16.00: Confessioni  
ore 17.00: Preghiera del Santo Rosario  
ore 17.30: Celebrazione dei Vespri  
ore 18.00: Celebrazione Eucaristica

*Quaresima  
in Città 2018*

**Il fine della vita**

### GIOVEDÌ 1 MARZO

ore 21  
**IMMAGINI DEL RISORTO**  
Dai simboli paleocristiani,  
ai capolavori di Giotto e Grünewald  
Luca Frigerio  
Sala parrocchiale B.V. Assunta  
Via del Santuario 4/A - Seggiano

### GIOVEDÌ 8 MARZO

ore 21  
**LA VITA CAMBIA LA VITA**  
Cos'è il dolore. Cosa sono le cure palliative  
Lorenzo Moscon  
Sala parrocchiale S. Giorgio  
Via Dante 75 - Limite

### GIOVEDÌ 15 MARZO

ore 21  
FILM  
**MARE DENTRO**  
Regia: Alejandro Amenábar  
Teatro Schuster  
Via A. Moro 3 - Pioltello

### GIOVEDÌ 22 MARZO

ore 21  
**LE QUESTIONI IN GIOCO**  
Invito alla prossimità responsabile  
Don Aristide Fumagalli  
Chiesa parrocchiale Maria Regina  
Via Perugino - Pioltello

# Messaggio per i tuoi 18 anni

18 anni!

Mi immagino che molti ragazzi e ragazze nati nel 2000 si preparino alla festa del loro diciottesimo compleanno durante questo 2018. I nati del 1999 hanno appena finito i loro festeggiamenti.

Auguro che per tutti sia una festa: la festa di essere vivi, la festa di essere giovani, la festa della responsabilità. Anche se non per tutti la vita è stata facile in questi 18 anni, anche se molti hanno già attraversato dure prove per motivi di salute, per relazioni tempestose con i genitori o nelle esperienze affettive, per problemi economici o di inserimento negli ambienti della scuola o dei coetanei, tuttavia la grazia della vita rimane un dono inestimabile. La festa per i 18 anni è quindi anzitutto occasione di gratitudine.

La festa forse meno pensata e apprezzata è quella della responsabilità: della responsabilità, infatti, si tende a mettere in evidenza il peso, il rischio, i fastidi. Per questo si preferisce «scaricare le responsabilità»: pretendere libertà, aspettarsi i servizi che gli altri sono chiamati a rendere, ma evitare di assumersi le responsabilità e di esercitarle.

Però festeggiare così i 18 anni è come restare bambini: certo si è diventati grandi, ma in realtà si è rimasti nella condizione di essere accuditi, assistiti, accontentati. Allora la festa non è più davvero tale, ma è un divertimento che assorda, intontisce, stanca.

Diventare adulti e cominciare ad esercitare le responsabilità è invece motivo di festa perché dà la fierezza di essere utili, di contribuire al bene degli altri,

di mettere mano all'impresa di rendere migliore il mondo.

A 18 anni si può prendere la patente e incominciare a guidare: la libertà si allarga alla possibilità di viaggiare, di visitare persone e Paesi, di dare un passaggio agli amici e ai nonni. È una grande responsabilità che richiede attenzione, vigilanza, sobrietà, prudenza.



Quanto bene può fare chi guida bene! Ma anche quanto male a sé e agli altri, se lo fa con imprudenza e incompetenza!

A 18 anni si diventa pienamente responsabili dei propri atti a livello civile e penale: la libertà si confronta con la legge come garanzia del bene comune, del rispetto dei diritti di tutti. È il segno che l'appartenenza alla comunità non è solo il diritto di ricevere prestazioni, ma anche il dovere di rispettare le regole e di partecipare con le proprie risorse e con il proprio comportamento alla convivenza dei cittadini.

Vorrei però mettere l'accento su tre aspetti della «maggiore età» che meritano di essere particolarmente raccomandati

ai 18enni e a tutti i maggiorenni.

A 18 anni si sperimenta, io credo, una specie di contraddizione tra il fatto di «avere tutti i diritti e doveri» di un adulto, e l'impressione di «non poter fare niente». Un 18enne nel nostro Paese è considerato «troppo giovane», e le possibilità effettive di avere un vita

propria, un'abitazione propria, un'attività propria, un'autonomia reale sono molto ridotte: per lo più il giovane dipende ancora in tutto dalla sua famiglia.

Mi sembra opportuno reagire a questa percezione di impotenza e mi piacerebbe seminare nei 18enni la persuasione di essere presenza attiva, significativa, preziosa per la società e la Chiesa di oggi. Per questo è necessario scuotersi dalla comoda condizione del dipendere che induce ad aspettarsi tutto dagli altri: occorre piuttosto introdursi nella fierezza e nella bellezza del partecipare. Sei parte della società e la tua partecipazione ne decide la qualità; sei parte della comunità cristiana e la tua par-

tecipazione ne determina il valore. Se tu manchi viene a mancare un patrimonio, e se tu non partecipi ti riduci ad essere un peso solitario.

Per esprimere questa partecipazione attiva e costruttiva mi permetto di ribadire un criterio che sembra quantitativo ma che in realtà è «spirituale»: si tratta della legge delle decime.

È una legge che non impone una tassa, ma suggerisce di vivere l'appartenenza alla società e alla comunità con un contributo significativo. La legge delle decime consiglia di considerare quello di cui ciascuno dispone realmente come se avesse una «destinazione comune»: cioè il tempo che ho

re la nazione ed esercitare responsabilità amministrative in regione o in città è un'espressione di quella responsabilità per il bene comune che rende cittadini a pieno titolo.

Nel nostro tempo «la politica» è spesso circondata da una valutazione così negativa e da pregiudizi così radicati che si può essere scoraggiati dall'intraprendere ogni impegno e ogni iniziativa in questo campo.

Ma ora è necessario che le cose cambino, perché la politica è l'esercizio della responsabilità per il bene comune e per il futuro del Paese; e chi può avviare un cambiamento se non uomini e donne che si fanno avanti e hanno dentro la vo-



non è solo per me, ma per la condivisione: Perciò, tanto per fare un esempio: ogni dieci ore dedicate allo studio, un'ora potrebbe essere dedicata a chi fa fatica a studiare; ogni dieci ore dedicate allo sport, un'ora potrebbe essere dedicata a chi non può fare sport. Lo stesso vale per i soldi, i libri, la musica eccetera.

A 18 anni si acquisisce il diritto-dovere di votare per esprimere le proprie scelte in campo politico e amministrativo. Scegliere le persone e le forze politiche che devono governa-

glia di mettere mano all'impresa di aggiustare il mondo? Mi torna in mente il discorso di Pericle agli Ateniesi in un momento drammatico della guerra del Peloponneso:

*Amiamo il bello, ma con semplicità, e ci dedichiamo al sapere, ma senza debolezza; adoperiamo la ricchezza più per la possibilità di agire che essa offre, che per sciocco vanto di discorsi, e la povertà non è vergognosa ad ammettersi per nessuno, mentre lo è assai più il non darsi da fare per liberarsene.*

*Riuniamo in noi la cura degli*

*affari pubblici insieme a quella degli affari privati, e se anche ci dedichiamo ad altre attività, pure non manca in noi la conoscenza degli interessi pubblici. Siamo i soli, infatti, a considerare non già ozioso, ma inutile chi non se ne interessa.*

Per questo rivolgo un appello ai 18enni e a tutti i giovani: io credo che voi potete informarvi, potete pensare, potete discutere, potete farvi un'idea di quale direzione prendere e di cosa fare del vostro voto, il vostro primo voto!

Un segnale di un'epoca nuova. Non cambierà tutto in una tornata elettorale; ma certo con l'astensionismo non si cambia niente!

Voi potete pretendere che vi siano chiariti i programmi, le intenzioni dei candidati che si presentano, le procedure di verifica di cui i cittadini dispongono; voi potete mettervi insieme per far valere le priorità che vi stanno a cuore e per individuare le persone e le forze politiche che se ne fanno carico.

Forse qualcuno di voi può anche farsi avanti per rappresentare gli altri nelle liste per



di Dio e che Dio desidera la nostra gioia induce a sentirlo alleato e a dialogare con lui perché la vita si riveli nella sua verità, come vocazione alla gioia e come responsabilità di far fruttare i talenti ricevuti. Compire 18 anni deve quindi essere l'occasione per liberarsi da un'immagine infantile di Dio, della preghiera, della vita, per leggere nel Vangelo la rivelazione della verità di Dio e della sua volontà, e per prendere la Parola di Dio come «lampada per i passi» da compiere. In questo cammino nessuno deve sentirsi solo, né pensare che si è tanto più liberi quanto più si è soli: perciò il gruppo degli amici, l'inserimento in

cere da quelli che dicono che non c'è niente da festeggiare! La festa che propongo, la festa alla quale invito è quella che celebra la bellezza della vita e che si assume la responsabilità di rendere bella questa stessa vita, per sé e per gli altri. La politica e la vocazione sono le sfide più audaci e le occasioni più preziose: buon compleanno, 18enni! Se tu hai qualche cosa da dire al Vescovo, io ti ascolto volentieri; se hai delle proposte da fare, le valuterò con attenzione (scrivimi all'indirizzo [arcivescovo@diocesi.milano.it](mailto:arcivescovo@diocesi.milano.it)); se tu e i tuoi amici ritenete che sia interessante incontrarci per condividere riflessioni, domande, speranze, possiamo

le elezioni amministrative e diventare voce che tiene vive le istanze dei giovani là dove si affrontano le questioni rilevanti per la città.

Io ho fiducia che questa vostra generazione può reagire all'inerzia, allo scoraggiamento e all'individualismo, e dare un segnale a tutti gli adulti e alla classe politica e amministrativa di un rinascere del desiderio di partecipare, di contribuire al bene comune, di cercare vie per dare forma al «buon vicinato» che rende desiderabile vivere gli uni accanto agli altri e appartenere alla comunità.

I 18 anni sono il tempo opportuno per guardare al futuro personale. L'avvicinarsi della conclusione di un ciclo scolastico pone la questione sul dopo: che cosa farò finite le superiori?

La domanda sul futuro rischia di essere affrontata come la scelta di un prodotto al supermercato: tra le tante offerte, quale sarà la più conveniente? Invito invece a riconoscere che nessuno deve sentirsi solo quando si trova di fronte alle decisioni fondamentali. Riconoscere che la vita è dono



un contesto comunitario, la testimonianza degli adulti, il riferimento personale a una guida saggia (un prete, una suora, un uomo o una donna di Dio) sono l'accompagnamento necessario per guardare al futuro con fiducia, per imparare ad avere stima di sé e per scrivere la propria vita adulta e la preparazione alle scelte definitive con fantasia e realismo, con libertà e responsabilità.

Vorrei che per tutti il compimento dei 18 anni fosse una festa: nessuno si lasci convin-

provare a organizzarci. Intanto non voglio perdere l'occasione di invitarti al prossimo evento diocesano che convoca ogni anno i 18enni e i giovani: la veglia *in traditione symboli*, che si celebrerà in Duomo sabato 24 marzo alle ore 20.45. Ti aspetto!

Auguri per i tuoi 18 anni!

**MARIO DELPINI**  
Arcivescovo

Milano,  
settimana dell'educazione,  
gennaio 2018

# Attenzione ai più deboli

Non sono ancora le 10 e la chiesa è già gremita. Sono state aggiunte delle file di sedie ed alcune sono state sistemate anche sugli altari laterali.

Oggi per la nostra comunità è una giornata davvero speciale. Sei ragazzi provenienti da 4 paesi diversi (India, Filippine, Tailandia e Italia) riceveranno il ministero dell'Accolitato qui, nella parrocchia di Sant'Andrea. Come nel passato, la nostra comunità offre alla Chiesa dei missionari. Ieri erano figli di Pioltello, oggi sono figli del mondo e questo deve essere motivo di gratitudine e segno di speranza per tutti noi.

Fel, Joseph, Ivan, Mauro, Nathi, e Sravansono seminaristi del PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere), un'esperienza che in questi anni abbiamo imparato a conoscere.

Prima abbiamo avuto con noi Matheus e adesso Ivan che alterna lo studio nel seminario di Monza al servizio pastorale, in particolare all'oratorio, con gli adolescenti e i chierichetti.

Insieme ai suoi compagni, oggi compie un passo importante verso l'ordinazione sacerdotale. Nei giorni scorsi si sono preparati a questo appuntamento con alcuni momenti, in particolare partecipando agli incontri di catechesi dei ragazzi. Insieme a noi ad attenderli ci sono gli amici del PIME, i compagni di studio e i fedeli delle altre comunità dove i seminaristi prestano il loro servizio: tutti hanno scelto di essere presenti in questa giornata, per accompagnarli con l'affetto e la preghiera.

La celebrazione è presieduta da Padre Carlo Tinello, Superiore regionale del PIME, che ci ricorda, all'inizio della S. Messa, che oggi, 11 febbraio, si celebra la



festa della Madonna di Lourdes, festa degli ammalati e ci richiama al significato dell'Accolitato, ministero semplice e di servizio alla comunità.

Concetti che il celebrante riprende anche nell'omelia evidenziando come l'Accolitato si caratterizzi con la partecipazione all'azione pastorale con una particolare attenzione al servizio ai più deboli.

Il Vangelo di oggi ci propone la parabola del fariseo e del pubblicano che salgono al tempio per pregare e Padre Carlo ci invita a riflettere sul loro atteggiamento: il fariseo si lascia tentare da uno sguardo di condanna; il pubblicano invece tiene gli oc-



chi bassi e questo lo aiuterà a vedere, nei fratelli, il volto di Dio Padre. *“E questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato”*. E conclude ricordandoci che la nostra vicinanza, attenzione e disponibilità verso il prossimo, sono il segno vivo della presenza di Dio fra noi.

Ed eccoci al momento del conferimento del ministero dell'Accolitato: quando vengono chiamati per nome i seminaristi si alzano e rispondono *“Eccomi”*. Una risposta semplice e chiara, ma anche ricca di significato, che racchiude la disponibilità al servizio dei fratelli e l'affi-



darsi completamente a Dio. Al termine della cerimonia, sul sagrato della chiesa ci accoglie la nostra banda che con la sua musica rende l'atmosfera di questa

giornata ancora più gioiosa. Poi tutti insieme in oratorio per condividere un momento di convivialità e festa.

E per chiudere la giornata un fantastico torneo di calcio che vede sfidarsi, fra le altre, una squadra del nostro oratorio ed una composta dai seminaristi del PIME. L'impegno e l'agonismo non mancano. Ma è soprattutto la partecipazione di chi ha voluto essere presente, come giocatore, ma anche come semplice spettatore che testimonia come si possa essere comunità in ogni momento ed in ogni occasione. E' questa consapevolezza il dono che facciamo ad Ivan, ai suoi compagni e a tutti noi.

*Angela Alberti*



## QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2018

### Siria Corso artigianale di sartoria



Si intende realizzare una scuola/laboratorio professionale di sartoria per insegnare un lavoro alle tante donne che devono provvedere al sostentamento della famiglia e agli studi dei figli. Si vogliono formare almeno 50 donne alla professione artigianale di sartoria. Al termine del corso di tre mesi ogni donna riceverà in dotazione una macchina da cucire in modo da dare una possibilità immediata di lavoro.

## QUARESIMA IN DIOCESI

# Via Crucis con l'Arcivescovo

Monsignor Delpini guiderà il rito sfilando per le vie delle città della Diocesi utilizzando la Croce di legno realizzata per il Sinodo minore «Chiesa dalle genti», utilizzerà il sussidio: *Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi* (Gv 11,52) ispirato al Vangelo di Giovanni.

### Il calendario completo

#### Venerdì 23 febbraio (Zona III)

Partenza alle 20.45 dalla chiesa di Sant'Eufemia a Erba.

#### Venerdì 2 marzo (Zona II)

Partenza alle 20.45 dalla chiesa Santo Stefano di Tradate.

#### Venerdì 9 marzo (Zona I)

Partenza alle 20.45 dalla chiesa Santi Apostoli e Nazaro Maggione a Milano.

#### Martedì 13 marzo (Zona IV)

Partenza alle 20.45 dalla chiesa della Madonna in Prato a Busto Arsizio.

#### Venerdì 16 marzo (Zona VI)

Partenza alle 20.45 da piazza Peppino Impastato a Pieve Emanuele.

#### Martedì 20 marzo (Zona VII)

Partenza alle 20.45 chiesa di San Giuseppe a Sesto San Giovanni.

#### Venerdì 23 marzo (Zona V)

Partenza alle 20.45 dalla chiesa di San Pio X di Desio.

## QUARESIMA PIME

# Testimonianze



Quattro incontri con altrettanti testimoni sul tema "Un inchino alla via. In cammino da credenti nella storia degli uomini" è il tema della Quaresima al Centro Pime di Milano (via Mosé Bianchi 94)

### Programma

#### Mercoledì 28 febbraio, ore 21

«L'Ultima cena. Leonardo, tra arte e spiritualità», con Luca Frigerio (giornalista e scrittore, autore de *Il Cenacolo di Leonardo*); accompagnamento musicale di Francesco Di Marco e Alberto Morganti della Mangrovia

#### Mercoledì 7 marzo, ore 21

«Vangelo in risaia», con Mario Ghezzi missionario del Pime in Cambogia e attuale direttore del Centro Pime di Milano

#### Mercoledì 14 marzo, ore 21

«I primi cinque anni di papa Francesco», con Andrea Riccardi (storico, fondatore della Comunità di Sant'Egidio) in dialogo con Gerolamo Fazzini, autore di *Francesco, il Papa delle prime volte*

#### Mercoledì 21 marzo, ore 21

«I miei angeli di Bangkok», con Maria Angela Bertelli (missionaria saveriana in Thailandia e in Sierra Leone, dove è stata tenuta sequestrata per due mesi dai ribelli insieme alle sue consorelle).



Per APPUNTAMENTI chiama:



oppure vai direttamente su

[www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)

oppure in sede a Pioltello

### Ecco i nostri servizi

730 - Unico - ISEE - ISEU - RED  
- IMU - TASI - ICRIC - ICLAV -  
Contenziosi - Colf e badanti -  
Successioni - Bonus luce/gas

**FNP CISL - PIOLTELLO**  
via Roma, 48

**Campagna fiscale 2018**  
da aprile sino alla  
conclusione

**ogni giovedì**  
dalle 9.00 alle 13.00 e  
dalle 14.00 alle 18.00

# Tre rimedi per amare

*Preghiera, elemosina e digiuno sono le tre pratiche quaresimali che papa Francesco cita al termine del messaggio per la Quaresima 2018 come «rimedio» alla «mancanza di amore».*

«Nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* ho cercato di descrivere i segni più evidenti di questa mancanza di amore. Essi sono: l'accidia egoista, il pessimismo sterile, la tentazione di isolarsi e di impegnarsi in continue guerre fratricide, la mentalità mondana che induce ad occuparsi solo di ciò che è apparente, riducendo in tal modo l'ardore missionario.

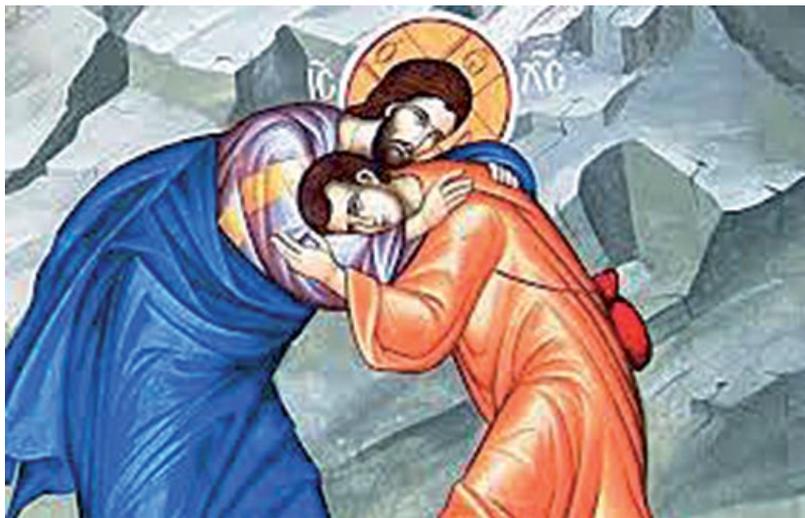
Se vediamo nel nostro intimo e attorno a noi i segnali appena descritti, ecco che la Chiesa, nostra madre e maestra, assieme alla medicina, a volte amara, della verità, ci offre in questo tempo di Quaresima il dolce rimedio della preghiera, dell'elemosina e del digiuno.

Dedicando più tempo alla *preghiera*, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi, per cercare finalmente la consolazione in Dio. Egli è nostro Padre e vuole per noi la vita. L'esercizio dell'*elemosina* ci libera dall'avidità e ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello: ciò che ho non è mai solo mio. Come vorrei che l'elemosina si tramutasse per tutti in un vero e proprio stile di vita! Come vorrei che, in quanto cristiani, seguissero l'esempio degli Apostoli e vedessimo nella possibilità di condividere con gli altri i nostri beni una testimonianza concreta della comunione che viviamo nella Chiesa. A questo proposito faccio mia l'esortazione di san Paolo, quando invitava i Corinti alla colletta per la comunità di Gerusalemme: «Si tratta di cosa vantaggiosa per voi» (2 Cor 8,10). Questo vale in modo speciale

nella Quaresima, durante la quale molti organismi raccolgono collette a favore di Chiese e popolazioni in difficoltà. Ma come vorrei che anche nei nostri rapporti quotidiani, davanti a ogni fratello che ci chiede un aiuto, noi pensassimo che lì c'è un appello della divina Provvidenza: ogni elemosina è un'occasione per prendere parte alla Provvi-

obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame.

Vorrei che la mia voce giungesse al di là dei confini della Chiesa Cattolica, per raggiungere tutti voi, uomini e donne di buona volontà, aperti all'ascolto di Dio. Se come noi siete afflitti dal dilagare dell'iniquità nel mondo, se vi preoccupa il gelo che paralizza i cuori e le azioni, se



denza di Dio verso i suoi figli; e se Egli oggi si serve di me per aiutare un fratello, come domani non provvederà anche alle mie necessità, Lui che non si lascia vincere in generosità?

Il *digiuno*, infine, toglie forza alla nostra violenza, ci disarmo, e costituisce un'importante occasione di crescita. Da una parte, ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario e conoscono i morsi quotidiani dalla fame; dall'altra, esprime la condizione del nostro spirito, affamato di bontà e assetato della vita di Dio. Il digiuno ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo, ridesta la volontà di

vedete venire meno il senso di comune umanità, unitevi a noi per invocare insieme Dio, per digiunare insieme e insieme a noi donare quanto potete per aiutare i fratelli!

Invito soprattutto i membri della Chiesa a intraprendere con zelo il cammino della Quaresima, sorretti dall'elemosina, dal digiuno e dalla preghiera. Se a volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, essa non lo è nel cuore di Dio! Egli ci dona sempre nuove occasioni affinché possiamo ricominciare ad amare.»

*Il testo completo del Messaggio sulla Quaresima 2018 si può leggere su: [w2.vatican.va](http://w2.vatican.va)*

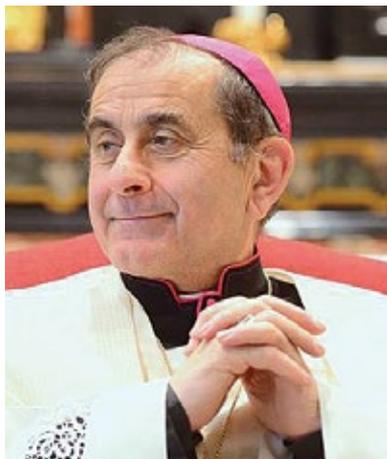
# Ascoltare per conoscere

Un anno di studio, riflessione e scelte per dare vita a una pastorale che tenga conto del cambiamento multietnico delle parrocchie diocesane. È il cammino che l'arcivescovo di Milano, Mario Delpini, propone alla Chiesa ambrosiana per il 2018, indicendo un Sinodo minore. Un percorso reso necessario, come spiega lo stesso pastore ambrosiano, con "l'esigenza di aggiornare l'azione pastorale alla luce dei cambiamenti sociali prodotti all'interno della stesse parrocchie della nostra arcidiocesi". La prima fase di questo cammino è rappresentato dall'ascolto delle 1.107 parrocchie sparse nel vasto territorio su cui si stende l'arcidiocesi di Milano. Un ascolto per conoscere e condividere quanto già ogni comunità parrocchiale fa in questo campo, ma che non ha ancora una dimensione di pastorale condivisa da tutta l'arcidiocesi.

Al centro del Sinodo non ci saranno i fenomeni migratori in quanto tali o l'impegno della Chiesa per l'accoglienza, da sempre oggetto di impegno per la Chiesa. Al centro del cammino sinodale c'è l'intenzione di dare vita a una pastorale condivisa in modo che, cristiani italiani e stranieri, possano vivere insieme la loro comune fede «sotto lo stesso campanile». L'obiettivo è quello di evitare due rischi che si possono correre: da una parte i cristiani non italiani costretti a vivere la propria fede e i Sacramenti soltanto all'interno della propria comunità etnica o nazionale, dall'altra quella di doversi adeguare a usi e costumi delle nostre parrocchie perdendo quel



patrimonio di cultura e tradizione di cui sono portatori. Il cammino sinodale dovrebbe proprio portare una pastorale capace di trovare un equilibrio all'interno delle comunità parrocchiali



L'arcivescovo Delpini ha deciso di affrontare questo tema convocando un Sinodo, che è l'assemblea di sacerdoti e di altri fedeli della Chiesa ambrosiana scelti per prestare aiuto al vescovo in ordine al bene di tutta la comunità diocesana. La Chiesa ambrosiana ha celebrato il suo ultimo Sinodo, il 47°, dal 1993 al 1995, sotto la

guida dell'allora arcivescovo Carlo Maria Martini.

Quello convocato dall'arcivescovo Delpini è un Sinodo minore, chiamato così perché non tratterà appunto tutti gli aspetti della vita della Chiesa, come accadde 22 anni fa, ma un solo tema. In questo caso quello espresso chiaramente nel titolo dell'evento ecclesiale: "Chiesa dalle genti, responsabilità e prospettive. Linee diocesane per la pastorale".

Il cammino sinodale è stato aperto il 14 gennaio 2018 - Giornata mondiale del migrante e del rifugiato - con la presentazione all'arcidiocesi del Sinodo minore da parte dell'arcivescovo Delpini. Partirà una fase di consultazione delle 1.107 parrocchie, attraverso i loro consigli pastorali, e dei decanati, in modo da coinvolgere sia i sacerdoti sia i fedeli laici.

Una fase di ascolto che si concretizzerà in contributi e idee che saranno inviati entro la Pasqua 2018 (il 1° aprile) alla Commissione di coordinamento, che dovrà a questo punto predisporre un documento di lavoro su cui il Consiglio pastorale diocesano e il Consiglio presbiterale rifletteranno per giungere all'elaborazione di una nuova pastorale che tenga conto della multietnicità delle parrocchie ambrosiane. Le conclusioni saranno illustrate dall'arcivescovo il 3 novembre 2018, vigilia della memoria liturgica di san Carlo Borromeo, co-patrono dell'arcidiocesi e promotore come pastore della Chiesa ambrosiana dei suoi primi 11 Sinodi diocesani.

**Tratto da: [chiesadimilano.it](http://chiesadimilano.it)**

# Praticare la giustizia e l'elemosina

Siamo con queste ultime pagine all'epilogo del libro di Tobia. Il capitolo 14 si apre con la morte e la sepoltura di Tobi e si conclude con la morte di Tobia: «Morì all'età di centodiciassette anni onorato da tutti». La parte centrale del capitolo viene occupata da un riassunto dei fatti principali dei suoi ultimi anni di vita, con un'attenzione speciale

ai consigli indirizzati al figlio Tobia. L'ultima massima lasciata ai posteri da Tobi è imperniata sulla contrapposizione tra fare l'elemosina e il commettere ingiustizia, sulle benefiche conseguenze dell'elemosina e sulle distruttive ricadute dell'ingiustizia.

*Paolo Palombella*

**COSÌ TOBI TERMINÒ IL SUO CANTO DI RINGRAZIAMENTO.**

**TOBI MORÌ IN PACE ALL'ETÀ DI CENTODODICI ANNI E FU SEPOLTO CON ONORE A NINIVE. EGLI AVEVA SESSANTADUE ANNI QUANDO DIVENNE CIECO; DOPO LA SUA GUARIGIONE VISSE NELLA PROSPERITÀ, PRATICÒ L'ELEMOSINA E CONTINUÒ SEMPRE A BENEDIRE DIO E A CELEBRARE LA SUA GRANDEZZA.**

**QUANDO STAVA PER MORIRE, CHIAMÒ IL FIGLIO TOBIA E GLI DIEDI QUESTE ISTRUZIONI: "FIGLIO, PORTA VIA I TUOI FIGLI E RIFUGIATI IN MEDIA,**

**PERCHÉ IO CREDO ALLA PAROLA DI DIO CHE NAUM HA PRONUNCIATO SU NINIVE. TUTTO DOVRÀ ACCADERE, TUTTO SI REALIZZERÀ SULL'ASSIRIA E SU NINIVE, COME HANNO PREDETTO I PROFETI D'ISRAELE, INVIATI DA DIO; NON UNA DELLE LORO PAROLE ANDRÀ A VUOTO. OGNI COSA SI REALIZZERÀ A SUO TEMPO. VI SARÀ MAGGIOR SICUREZZA IN MEDIA CHE IN ASSIRIA O IN BABILONIA. PERCHÉ IO SO E CREDO CHE QUANTO DIO HA DETTO SI COMPIRÀ E AVVERRÀ, E NON ANDRÀ A VUOTO ALCUNA DELLE SUE PAROLE. I NOSTRI**





FRATELLI CHE ABITANO IL PAESE D'ISRAELE SARANNO TUTTI DISPERSI E DEPORTATI LONTANO DALLA LORO AMATA TERRA E TUTTO IL PAESE D'ISRAELE SARÀ RIDOTTO A UN DESERTO. ANCHE SAMARIA E GERUSALEMME DIVENTERANNO UN DESERTO E IL TEMPIO DI DIO SARÀ NELL'AFFLIZIONE E RESTERÀ BRUCIATO FINO A UN CERTO TEMPO. POI DI NUOVO DIO AVRÀ PIETÀ DI LORO E LI RICONDIRÀ NELLA TERRA D'ISRAELE. ESSI RICOSTRUIRANNO IL TEMPIO, MA NON UGUALE AL PRIMO, FINO AL MOMENTO IN CUI SI COMPIRÀ IL TEMPO STABILITO. DOPO, TORNERANNO TUTTI DALL'ESILIO E RICOSTRUIRANNO GERUSALEMME NELLA SUA MAGNIFICENZA, E IL TEMPIO DI DIO SARÀ RICOSTRUITO, COME

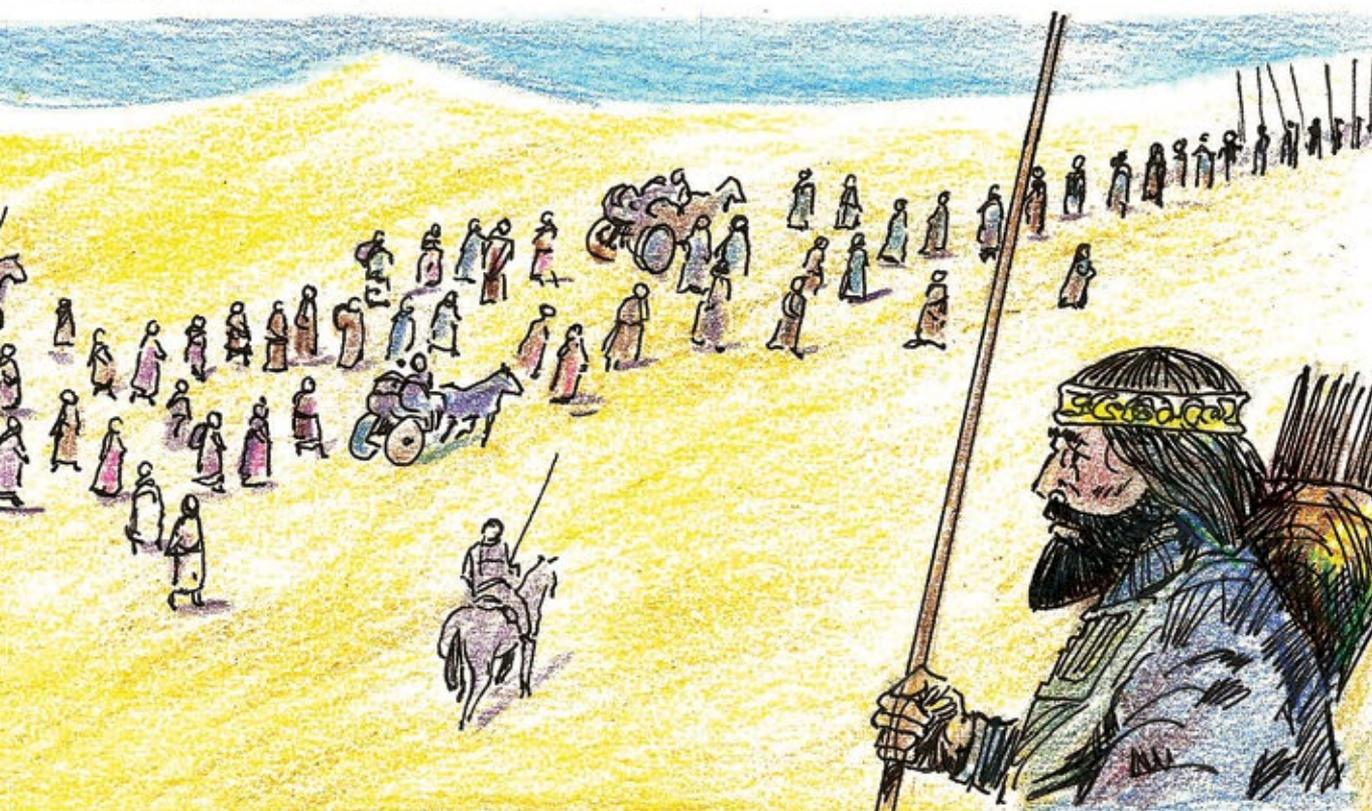
HANNO PREANNUNCIATO I PROFETI D'ISRAELE. TUTTE LE NAZIONI CHE SI TROVANO SU TUTTA LA TERRA SI CONVERTIRANNO E TEMERANNO DIO NELLA VERITÀ. TUTTI ABBANDONERANNO I LORO IDOLI, CHE LI HANNO FATTI ERRARE NELLA MENZOGNA, E BENEDIRANNO IL DIO DEI SECOLI NELLA GIUSTIZIA. TUTTI GLI ISRAELITI CHE SARANNO SCAMPATI IN QUEI GIORNI E SI RICORDERANNO DI DIO CON SINCERITÀ, SI RADUNERANNO E VERRANNO A GERUSALEMME, E PER SEMPRE ABITERANNO TRANQUILLI LA TERRA DI ABRAMO, CHE SARÀ DATA LORO IN POSSESSO. COLORO CHE AMANO DIO NELLA VERITÀ GIOIRANNO; COLORO INVECE CHE COMMITTONO IL PECCATO E L'INGIUSTIZIA SPARIRANNO DA





TUTTA LA TERRA.  
ORA, FIGLI, VI RACCOMANDO: SERVITE DIO  
NELLA VERITÀ E FATE CIÒ CHE A LUI PIACE.  
ANCHE AI VOSTRI FIGLI INSEGNATE A FARE LA  
GIUSTIZIA E L'ELEMOSINA, A RICORDARSI DI DIO,  
A BENEDIRE IL SUO NOME IN OGNI TEMPO,  
NELLA VERITÀ E CON TUTTE LE FORZE. TU  
DUNQUE, FIGLIO, PARTI DA NINIVE, NON  
RESTARE PIÙ QUI. DOPO AVER SEPOLTO TUA  
MADRE VICINO A ME, QUEL GIORNO STESSO NON  
DEVI PIÙ RESTARE ENTRO I CONFINI DI NINIVE.  
VEDO INFATTI TRIONFARE IN ESSA MOLTA  
INGIUSTIZIA E GRANDE PERFDIA, E NESSUNO SE  
NE VERGOGNA. VEDI, FIGLIO, QUANTO HA FATTO  
NADAB AL PADRE ADOTTIVO ACHIKÀR. NON È  
STATO EGLI COSTRETTO A SCENDERE

ANCORA VIVO SOTTO TERRA? MA DIO HA  
RIGETTATO L'INFAMIA IN FACCIA AL  
COLPEVOLE: ACHIKÀR RITORNÒ ALLA LUCE,  
MENTRE NADAB ENTRÒ NELLE TENEBRE  
ETERNE, PERCHÉ AVEVA CERCATO DI  
UCCIDERE ACHIKÀR. PER AVER PRATICATO  
L'ELEMOSINA, ACHIKÀR SFUGGI AL LACCIO  
MORTALE CHE GLI AVEVA TESO NADAB; NADAB  
INVECE CADDE IN QUEL LACCIO, CHE LO FECE  
PERIRE. COSÌ, FIGLI MIEI, VEDETE DOVE  
CONDUCE L'ELEMOSINA E DOVE CONDUCE  
L'INQUITÀ: ESSA CONDUCE ALLA MORTE. MA  
ECCO, MI MANCA IL RESPIRO!. ESSI LO  
DISTESERO SUL LETTO; MORÌ E FU SEPOLTO  
CON ONORE.





QUANDO MORÌ LA MADRE, TOBIA LA SEPPELLÌ VICINO AL PADRE, POI PARTÌ PER LA MEDIA CON LA MOGLIE E I FIGLI. ABITÒ A ECBÀTANA, PRESSO RAGUELE SUO SUOCERO. CURÒ CON ONORE I SUOCERI NELLA LORO VECCHIAIA E LI SEPPELLÌ A ECBÀTANA IN MEDIA. TOBIA EREDITÒ IL PATRIMONIO DI RAGUELE E QUELLO DEL PADRE TOBI. MORÌ ALL'ETÀ DI CENTODICIASSETTE ANNI ONORATO DA TUTTI. PRIMA DI MORIRE SENTÌ PARLARE DELLA ROVINA DI NINIVE E VIDE I PRIGIONIERI CHE VENIVANO DEPORTATI IN MEDIA PER OPERA DI ACHIKÀR, RE DELLA MEDIA. ALLORA BENEDISSE DIO PER QUANTO AVEVA FATTO NEI CONFRONTI DEGLI ABITANTI DI NINIVE E DELL'ASSIRIA. PRIMA DI MORIRE POTÉ DUNQUE GIOIRE DELLA SORTE DI NINIVE E BENEDISSE IL SIGNORE DIO NEI SECOLI DEI SECOLI.

# Sorridere alla vita

Domenica 4 febbraio si è celebrata la "Giornata per la vita" con lo slogan dei Vescovi "Il Vangelo della vita, gioia per il mondo".

Si è ritenuto che fosse l'occasione giusta per invitare le famiglie dei bambini battezzati negli ultimi sei anni a continuare un tratto di cammino di fede che vedesse protagonisti i propri figli. Si è pertanto organizzato in Chiesa, nel pomeriggio, un momento di preghiera che si è concluso con la benedizione dei bambini.

Poi, tutti insieme, ci siamo ritrovati al centro parrocchiale dove i nostri bambini, aiutati dai genitori e dai nonni, hanno scritto o disegnato sui cartoncini "sorridenti" il loro messaggio di gioia e di pace, affidandoli a palloncini colorati perché li portassero in giro per il mondo.

Ci piacerebbe che questo incontro fosse l'inizio di un percorso nel quale, nonostante gli impegni di ciascuno e la fatica di ritagliare

del tempo da dedicare al Signore, rinnovare la gioia dell'incontro tra famiglie che condividono il dono di una vita nuova.

*Don Aurelio  
e i catechisti battesimali*



**DAL 5 GENNAIO**

**SALDISSIMO** Fino al **60%**



Via Torino 15, Cernusco S/N

[mobilissimo.it](http://mobilissimo.it)

02 92141557

*Sentirsi a casa*

# Volontari cercasi

Apprestandoci ad affrontare con fiducia ed impegno le sfide del nuovo anno, forniamo a tutti i lettori ed alla nostra comunità un breve resoconto delle principali attività portate avanti nel decorso anno da parte della nostra Caritas.

I nostri Centri di Ascolto hanno in gestione **470 posizioni, corrispondenti a 1.800 persone** (24% dei quali cittadini italiani e 76% cittadini stranieri). Nel corso dell'anno sono stati effettuati circa 1.500 colloqui volti a comprendere le diverse situazioni ed a fornire un punto di riferimento e consulenza per le problematiche e difficoltà dei nostri interlocutori (media un colloquio a trimestre per ciascuna persona).

La convenzione con il Banco Alimentare, le raccolte periodiche svolte presso le Parrocchie e la consueta giornata annuale della Colletta alimentare, hanno reso possibile la distribuzione tramite i quattro centri parrocchiali di **13.500 borse alimentari**, con una media di 300 borse ogni settimana.

Abbiamo consegnato **abbigliamento e vestiario** a circa 250 famiglie.

Grazie all'attività svolta dall'associazione Il granello di senape, abbiamo consegnato gratuitamente **mobili ed arredi** a circa 300 famiglie.

Il reperimento fondi derivante da oblazioni, iniziative diverse, contributi da Caritas Ambrosiana e Fondo Famiglia Lavoro ha raggiunto la somma di 10.000,00 euro, consentendo diversi interventi per:

– realizzazione di progetti familiari (installazione caldaie di riscaldamento, messa a

norma impianti domestici, percorsi professionali e formativi) per 3.700 euro;

– contributi per spese scolastiche per 1.500 euro;

– contributi per interventi medici e sanitari per 2.660 euro;

– contributi a sostegno di particolari situazioni economiche per 1.600 euro;

– contributi a sostegno di "Pioltello a tavola" per 900 euro.

Una ventina di famiglie che presentavano gravi situazioni debitorie sono state accompagnate presso i diversi enti



preposti quali Siloe, Fondazione San Bernardino, Fondo lombardo Antiusura per la gestione e ripianamento delle singole posizioni.

Una quarantina di persone ha frequentato con cadenza settimanale il **corso di lingua italiana** presso la Parrocchia di Maria Regina.

"**Pioltello a tavola**" – servizio di mensa serale attuato in collaborazione con Amministrazione comunale e Sodexo – ha visto la crescente partecipazione di persone e famiglie, registrando un incremento delle presenze medie giornaliere pari a 18 persone (nei primi



mesi del 2018 la media è ulteriormente salita a 22 presenze serali). Importante è la partecipazione all'iniziativa da parte di una ottantina di volontari che assicurano continuità al servizio e che possono avvicinarsi in tal modo alle attività caritative.

Per quanto concerne il tema "**Lavoro**" viene illustrata a parte l'attività ed i principali obiettivi dell'associazione "Il granello di senape".

Insomma qualcosa è stato fatto, ma molto ancora rimane da fare e aspettiamo il contributo da parte di tutti! Aspettiamo suggerimenti, idee, valutazioni e critiche! Soprattutto aspettiamo nuovi volontari che vogliano partecipare a questa esperienza arricchente e coinvolgente, che possa favorire la solidarietà, l'integrazione e la condivisione fra tutti i nostri concittadini.

*Caritas Città di Pioltello*

# Pronti per nuove sfide

Il 2017 ha rappresentato un anno impegnativo per la nostra associazione, che ha dovuto misurarsi con le nuove direttive legislative in tema di lavoro salutare. L'abolizione dei vecchi voucher Inps, l'introduzione di nuove limitazioni in tema di massimali per l'associazione e la conseguente ricerca di soluzioni e contratti alternativi, hanno rappresentato un obiettivo primario per garantire la prosecuzione dell'attività ai lavoratori e lavoratrici operanti con noi. Abbiamo raccolto la sfida ed all'inizio del nuovo esercizio siamo pronti ad operare attraverso i "contratti a chiamata" e a seconda dell'età del prestatore d'opera, l'attivazione dei nuovi voucher Inps.

Nel corso dell'anno hanno lavorato con noi una sessantina di lavoratori, in qualità di falegnami, facchini, imbianchini, giardinieri e manovali. Complessivamente sono stati effettuati circa trecento interventi presso famiglie, aziende e per ordine

e conto dell'Amministrazione comunale.

Come previsto dal nostro statuto, abbiamo elargito contributi a sostegno di persone e famiglie per complessivi € 6.000 (per progetti familiari, spese mediche e scolastiche), consentito



l'iscrizione di due lavoratrici a corsi professionali per complessivi € 1.050 ed infine erogato prestiti solidali a due famiglie per € 300.

Il nuovo anno ci vedrà impegnati in nuove sfide volte ad ampliare il nostro raggio di azione sul territorio della Mar-

tesana e dei comuni del decanato; a concretizzare la ricerca di un nuovo e più ampio magazzino per lo stoccaggio di mobili ed arredi ed alla sostituzione dell'attuale furgone con un nuovo automezzo.

Siamo certi che l'inserimento di nuovi volontari, disposti a donare qualche ora di tempo libero alla settimana, ci consentirà di migliorare la nostra efficacia operativa e di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Rammentiamo a tutti che potete incontrarci presso la sede di via Milano 76 in Pioltello, nei seguenti giorni:

Martedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

Giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 19,30; oppure contattarci ai numeri telefonici: 02-92221289 (segreteria telefonica sede), cell. 342 3133342 e cell. 335 7386154.



## I NOSTRI SERVIZI

- RITIRO MOBILI E ARREDI
- SVUOTAMENTO E PULIZIA LOCALI E CANTINE
- MANUTENZIONE AIUOLE E GIARDINI
- MANUTENZIONI E PICCOLE OPERE MURARIE O DI FALEGNAMERIA

**Tel. 02.92221289 - Cell. 342.3133342**

*L'Associazione, attraverso i tutors (volontari esperti), verifica la buona esecuzione dei lavori e la soddisfazione da parte del committente*



## DECORO CAMERETTE GALBIATI CAMILLA

Per rendere speciale il regno dei vostri figli



### CONTATTI

Cell.: 331 3539383

Email: galbiati.camilla@tiscali.it



## CRISTALLBALL Palloncini decorativi

(per feste di compleanno, matrimoni, battesimi,  
torte di pannolini e animazioni per feste)

Via Gabriele D'Annunzio, 86  
20096 Pioltello (MI)

Tel. 338 1219478 - donyngangi@gmail.com

[www.ottica-contalens.it](http://www.ottica-contalens.it)

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

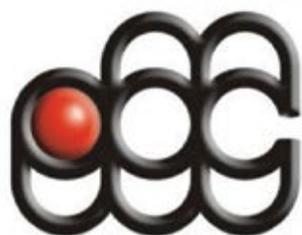
GRUPPO  
**GREENVISION**

## Istituto Ottico Contalens

Via Milano 71 - Pioltello (MI)

Tel. 02.92106500

E-mail: info@ottica-contalens.it



**LENTI A CONTATTO  
AUSILI PER IPOVISIONE  
OCCHIALI SOLE E VISTA**



## METHODENT

STUDIO DENTISTICO



PREVENZIONE DENTALE

IGIENE

PROTESI

IMPLANTOLOGIA

ORTODONZIA

SI RICEVE PER APPUNTAMENTO

TEL. 02 39 62 40 50 - VIA N. SAURO, 11 - PIOLTELLO

## Gadda & Rossi

INTERMEDIARI ASSICURATIVI  
Allianz - Helvetia - Aviva - Dual

### DA NOI 3 QUOTAZIONI RCAUTO

via Martiri della Libertà, 3 - Pioltello

Tel. 02 92107130 - 02 92107278 - Fax. 02 92103047  
agenziagaddaerossi@gmail.com [www.gaddaerossi.com](http://www.gaddaerossi.com)

## Onoranze Funebri Del Monaco srl

Tel. 02.92.10.24.21 - 24 ore su 24

20128 MILANO  
Via Biumi, 18  
Tel. 02.25.92.508  
02.25.92.409

20096 PIOLTELLO (MI)  
Via Bozzotti, 16  
Tel. 02.92.10.24.21 - 02.92.10.31.81  
Magazzino: Via Mantegna, 74  
Tel. 02.92.14.95.76

# Secoli di continua devozione

Sono passati poco più di 400 anni dal giorno in cui la Madonna apparve a tre pastorelli che conducevano al pascolo il loro piccolo gregge; era il 9 maggio 1617 quando una bellissima Signora, raggiante di luce comparve in cima a un castagno e fece aprire davanti ai piedi dei tre bambini un riccio con delle grandi castagne mature.

Fu grande la meraviglia di tutti nel vedere in maggio castagne mature e fu universale il commento: "E' opera della Madonna. E' il segno della sua presenza e del suo desiderio di essere là onorata". Iniziava così la devozione alla Madonna del Bosco. Tra le prime grazie elargite spicca quella della liberazione di un bimbo dalle fauci di un lupo, non appena la mamma invocò Maria Santissima.

Ben presto arrivarono i primi pellegrini e si costruì la prima cappelletta, "la Cappella del Miracolo", ancora oggi esistente nella Cripta sotto il Santuario, o "Scuolo", conglobata poi nella costruzione del Santuario stesso. Nel giro di pochi anni la cappelletta divenne un Santuario che venne ingrandito per 3 volte e arricchito di un sagrato. Nei primi anni dell'800 venne costruita la Scala Santa, si tratta di 349 gradini posti sul pendio che conduce al fiume Adda; alla sommità si trova una moderna statua di San Giovanni XXIII. Il monumento testimonia la grande devozione, sin da piccolo, di Papa Roncalli alla Madonna del Bosco ed è in pari tempo un fervido invito a tutti i pellegrini per una intensa devozione alla Madonna.

In occasione del Giubileo Mariano per il 4° centenario

dell'apparizione e del miracolo (9 maggio 2017 - 9 maggio 2018) papa Francesco ha concesso la possibilità di acquisire l'indulgenza plenaria, alle consuete condizioni, compiendo

seguire le strade esistenti accanto alle vie d'acqua: una più lunga seguendo il Naviglio Martesana ed una più corta raggiungendo in treno la stazione di Cassano d'Adda e da



un pellegrinaggio al Santuario. In questi anni ha ripreso valore la modalità del pellegrinaggio a piedi, in particolare quello di gruppo. Per andare alla Madonna del Bosco è possibile

li costeggiando il fiume per 25 km giungere a Imbersago, all'imbarcadere del traghetto leonardesco e salire al Santuario per la Scala Santa.

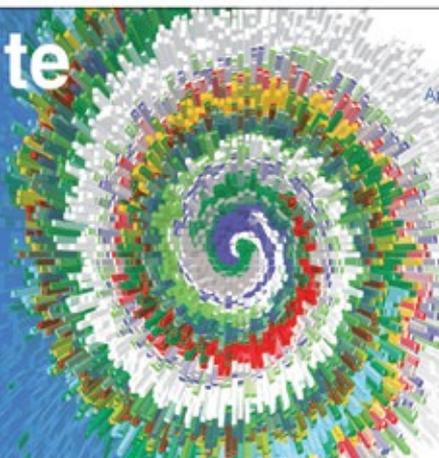
*Gian Stefanelli*

# visite gratuite

di controllo uditivo presso il nuovo centro paramedico Audire di Pioltello

Il Centro acustico paramedico AUDIRE, ha aperto una nuova sede presso il Centro Polifunzionale di Pioltello.

Vieni a trovarci per una visita gratuita completa con consulenza sulle più moderne soluzioni per l'ascolto.



**AUDIRE**  
Apparecchi acustici

**Polo Sanitario Pioltello**  
Via S. Francesco, 16  
20096 Pioltello MI  
Tel. +39 02 36797350  
Fax +39 02 36797351  
info@audireonline.it

Visita il nostro sito  
[www.audireonline.it](http://www.audireonline.it)

Centro abilitato ASL per forniture totalmente o parzialmente gratuite di apparecchi acustici agli aventi diritto (ai sensi del D.M. 332/99)

STUDIO ROMA



## ACQUACORRENTE

• RISTRUTTURAZIONI • VENDITA MATERIALE ELETTRICO IDRAULICO E FERRAMENTA  
• TUTTO PER TAPPARELLE, ZANZARIERE E VENEZIANE • DUPLICAZIONE CHIAVI E TELECOMANDI

### ACQUA FABBRO CORRENTE

- sostituzione e revisione caldaie e scaldabagni
- riparazione e pulizie stufe a gas
- riparazioni idrauliche a domicilio

- installazione e manutenzione antifurti, telecamere e condizionatori multimarche
- revisione lampade e lampadari
- riparazione elettriche a domicilio

Cell. 345 47.04.277

info@acquacorrente.eu

www.acquacorrente.eu



ACQUACORRENTE È AL SERVIZIO DELLE VOSTRE ESIGENZE

Via Mantegna, 40 - Pioltello (MI)

## VIAGGI E GITE FUORI DAL COMUNE 2018

TICKET



### 11 Marzo TRENINO ROSSO DEL BERNINA

Bus Gran turismo + trenino rosso  
pranzo tipico + accompagnatore  
Quota di partecipazione 92,00 €

### 25 Marzo CASTELBESENO E TRENTO

Bus Gran turismo + Ingresso alla fortezza  
Visita di Trento + accompagnatore  
Quota di partecipazione 65,00 €

### Dal 21 al 25 Aprile CROCIERA DEI TULIPANI

Voli, Crociera fluviale da Amsterdam,  
pensione completa + Visite guidate  
Quota di partecipazione 990 € + tasse



**e-Travel Agenzia Viaggi**  
via Roma, 114/A - 20096 Pioltello (MI)

+39 02 92141442  
vacanze@easy-travel.it

f e-Travel pioltello

easy-travel.it



Tel. 02 92101730

### I NOSTRI SERVIZI

- DERMOCOSMESI
- ANALISI DEL SANGUE
- PRODOTTI PER L'INFANZIA
- PREPARAZIONI GALENICHE
- PRENOTAZIONI CUP
- ALIMENTAZIONE
- FITOTERAPIA
- OMEOPATIA
- IGIENE
- VETERINARIA



**FARMACIA SANT'ANDREA**  
VIA MILANO, 60 - PIOTTELLO

Orari di apertura

dal lunedì al venerdì  
7:30 - 13:30  
15:00 - 19:30

servizio a domicilio gratuito

sabato  
7:30 - 13:30  
16:00 - 19:30

[farmaciasantandreapioltello@gmail.com](mailto:farmaciasantandreapioltello@gmail.com)

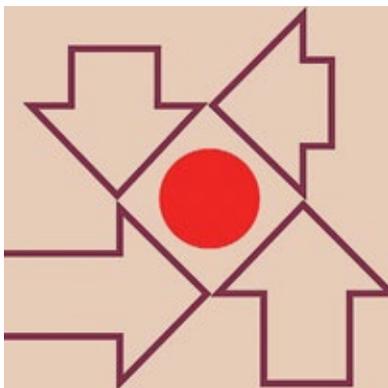
# Metti una sera in decanato

La sera del primo giorno della settimana, in genere, è quella prediletta per starsene fermi e tranquilli a casa; quando, un lunedì verso fine gennaio sono uscito per andare a Carugate ad una riunione decanale mai avrei pensato di chiudere la giornata così tanto confortato ed edificato.

A questo incontro vi erano i rappresentanti di diverse realtà (tante ma certamente non tutte) attive nelle 19 parrocchie componenti il decanato e presenti nei comuni di Cernusco sul Naviglio, Segrate, Pioltello, Bussero e Cassina de Pecchi; ci si è ritrovati per raccontare brevemente di cosa si occupa la propria associazione, come e dove opera e quali sono i progetti che sta sviluppando.

In questo modo si è stabilita una connessione tra realtà ecclesiali radicate ognuna in un proprio definito ambito territoriale e operante per rispondere a dei bisogni specifici: una sorta di reciproca conoscenza per scambiare esperienze, capacità operative e attivare grazie a questa riunione "zero.zero" delle possibili sinergie e collaborazioni. In futuro sarà più semplice affidarsi ad un'altra associazione, di una città e di una parrocchia diversa dalla propria, per dare aiuto e sostegno a persone con bisogni diversi da quelli per cui ogni realtà è preparata a rispondere.

Sono realtà con fisionomie giuridiche diverse, dalle caritas legate alle parrocchie, alle semplici associazioni, alle onlus, alle fondazioni; alcune convenzionate con i servizi sociali pubblici altre operanti autonomamente. Vi è chi si occupa di aiuti con generi alimentari e di prima necessità,



chi si occupa di aiutare la vita fin dal concepimento, chi delle problematiche familiari, chi degli abbandonati ed esclusi, chi si dedica ai ragazzi con deficit cognitivi e affettivi, chi di operare in ambito medico, chi di aiutare affidi e adozioni, chi di offrire occasioni di lavoro, chi di dare un futuro a persone sole e con gravi disabilità.

Il territorio del decanato è ricco di iniziative ecclesia-

li rivolte alle varie forme di bisogni sociali e diversi altri progetti sono in fase embrionale, ad esempio in materia di housing sociale e di aiuto alle donne vittime di violenza. Gestì quotidiani non tanto di semplice volontariato ma concrete testimonianze di speranza e carità ben diverse dal malsano clima sociale di qualunquismo, diffidenza e rancorosità in cui ci ritroviamo a vivere. La riunione si è conclusa con l'invito a diffondere la conoscenza di queste realtà, a cercare nuove risposte ai nuovi bisogni che si presentano e ponendo due sfide: la prima relativa a connettere queste attività di carattere sociale con quelle a carattere più culturale e la seconda a valorizzare queste testimonianze nella pastorale ordinaria.

*Gianmario Stefanelli*

## Il Decanato di Cernusco

La Diocesi di Milano è composta da oltre 1000 parrocchie e per organizzare questa vasta e variegata realtà nel tempo sono state costituite 7 zone pastorali, caratterizzate da un tessuto sociale abbastanza omogeneo; ogni zona pastorale è affidata ad un Vicario Episcopale.

All'interno di ogni zona pastorale sono presenti i Decanati, ovvero un raggruppamento di Parrocchie, tra loro vicine o confinanti. I decanati sono coordinati dal Decano eletto, ogni tre anni, dai parroci stessi scegliendo uno tra loro.

Il Decanato assolve al compito di rendere più stretta la conoscenza e collaborazione tra i sacerdoti offrendo loro una riunione periodica, di norma a cadenza mensile.

Il decanato di Cernusco sul Naviglio è attualmente presieduto da don Claudio Silva, parroco di Carugate; abbraccia una popolazione di circa 180.000 residenti ed i comuni di Cernusco, Carugate, Segrate, Cassina de' Pecchi, Bussero e Pioltello; in queste città la situazione sociale ed economica negli ultimi decenni si è diversificata e le parrocchie sono, almeno per quanto riguarda il profilo sociale, meno omogenee di un tempo.

# Una decima speciale

In continuità con i suoi predecessori, l'Arcivescovo ha incontrato i giornalisti, in occasione della festa del loro santo patrono Francesco di Sales, per dialogare sul tema *Il diritto a essere correttamente informati*. Sabato 27 gennaio, a Milano, nel salone dell'Istituto dei ciechi di via Vivaio si avvertiva una rispettosa aspettativa per questo esordio. Le quattro poltrone, appositamente predisposte, ricordavano i passati appuntamenti. Nel diffuso brusio dei convenevoli, alludevano con sorprendente efficacia alla rapidità dei nostri percorsi esistenziali. Un'agitazione ormai nota ha interrotto queste fugaci riflessioni, per annunciare l'arrivo dell'Arcivescovo. La talare bordata di violaceo subentrava a quelle cardinalizie degli anni precedenti. Evidenziava i meriti di monsignor Delpini, chiamato da papa Francesco a sedere sulla cattedra ambrosiana. In un prossimo concistoro lo vedremo certamente in San Pietro, a ricevere dal Papa lo zucchetto rosso. Questi particolari estetici non sembravano occupare i suoi pensieri quando, con sobrietà dei gesti, si è accomodato insieme agli interlocutori, per dedicarsi al motivo dell'incontro. Motivo esposto sinteticamente da monsignor Davide Milani, responsabile della Comunicazione dell'Arcidiocesi. Dopo il saluto del presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, Alessandro Galimberti, che ha accennato alle difficoltà della stampa nell'era di Internet, il moderatore Daniele Bellasio, caporedattore esteri del quotidiano *La Repubblica*, ha aperto la discussione. Ha detto, tra l'altro, che, nell'era delle *fake news*, ossia delle false notizie,

la stampa potrebbe rivelarsi il motore di ricerca intelligente. Monsignor Delpini ha esordito precisando di voler fare domande, anziché dare risposte. "Domande che ho dentro non solo come Mario Delpini, ma come arcivescovo". Ha, quindi, attinto a un foglietto di appunti. Erano quesiti che toccavano argomenti come la crisi del giornalismo e le ragioni che l'hanno determinata. Sull'informazione, ha chiesto se questa deve essere scandalistica, se il titolo vale più dell'articolo. "Se essa è un valore, una merce, come si fa a organizzare un'impresa? Bisogna compiacere il cliente?". Le domande hanno poi riguardato il cittadino, il suo diritto all'informazione e il dovere di esercitarlo con la ricerca di quella corretta. Quanto ai giornalisti, alla loro possibilità di incidere sulla vita di una persona, ha chiesto come si possa distinguere uno buono da uno cattivo. Quella che sembrava gli premesse di più era la risposta sulla possibilità di un'alleanza educativa, "per non rischiare di perdere questa generazione". "Sarò contento di ascoltare, perché non ho molte cose da insegnare", ha detto, dopo aver esaurito l'elenco. L'impressione è stata, ovviamente, quella di una chiara consapevolezza dei problemi del nostro tempo, che si palesava attraverso una sorta di approccio socratico. Sulla crisi del giornalismo, causata da una scena affollata, e sulla necessità di reinventarsi un ruolo in cui, oltre a confezionare le notizie, ne vengano valutate bontà e validità, si è soffermato Marco Alfieri de *Il Sole 24 ore*. Per una realtà, indubbiamente complessa, Tiziana Ferrario, del *Tg1 Rai*, ha

sottolineato l'esigenza di qualità e di trasparenza. Ha letto, inoltre, una sintesi del "Manifesto di Assisi", stilato con alcuni colleghi, un decalogo sul modo di operare, che fornisce risposte convincenti sul tema. "Mi lascia un dubbio il fatto che l'immagine del mondo che mi faccio dipenda dalla selezione delle notizie", ha affermato, in conclusione, l'Arcivescovo. Infine, sorprendendo gli intervenuti, ha proposto il pagamento della "decima del giornalista", richiamando un noto tributo del tempo passato, rispolverato per nobili finalità. Si tratta di uno scritto avente "lo scopo di dire ai giovani che c'è una buona ragione per diventare grandi". Raccontare, insomma, un mondo dove non vi siano descrizioni distruttive. "Fatemi pervenire un pezzo con una buona notizia, che dia fiducia e speranza a un giovane". Ha indicato l'indirizzo di posta elettronica e, come termine, il 31 gennaio, festa di San Giovanni Bosco. Ha ricordato che lui stesso ha scritto una lettera ai diciottenni, come contrasto alla sfiducia. Proprio questa attenzione nei riguardi dei giovani, è sembrata una chiara dimostrazione della sua capacità di individuare i rischi di un futuro prossimo, e dell'ansia di adoperarsi per scongiurarli. L'applauso finale ha manifestato tutta la simpatia di un parterre entusiasta. Gli effetti di quelle riflessioni si sarebbero protratti oltre la conclusione dell'evento. L'interesse all'ascolto di questo saggio pastore confermava l'esigenza di riferimenti chiari, in un clima confuso e incerto, nel quale spesso traccheggia, aggrovigliandosi, il dibattito.

**Dino Padula**

# LeNoted'Archivio



## BATTESIMI

LEONI EDOARDO

di JACOPO e PARABONI ANNA

GIOFFREDI FILIPPO

di STEFANO e SIGNORELLI FEDERICA

## OFFERTE

Condominio Via Milano 36

Defunta Giavazzi Maria ved. Gandini € 90

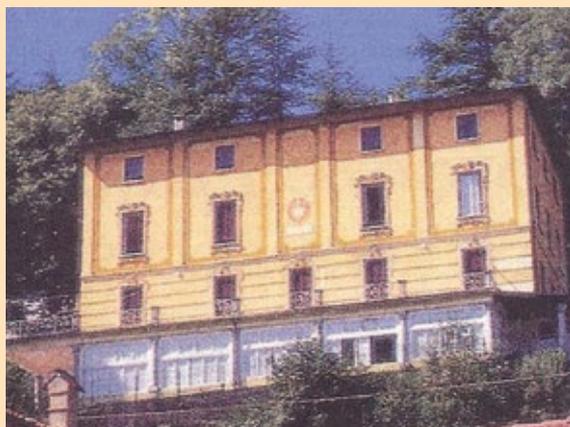
## CONFRATERNITA SS. SACRAMENTO

Ricordiamo a tutti gli iscritti alla confraternita che lunedì 5 marzo dalle ore 9 alle ore 11.30 presso la casa parrocchiale, ci troveremo per il versamento della quota annuale di appartenza. Vi aspettiamo tutti. Grazie.

**Il Consiglio**



## Casa Alpina PIO XII Pasturo (LC) Via Dei Castagneti 2



Per informazioni Franco

Tel. 0341955549

Cell. 3495472334

[www.casaalpinapasturo.it](http://www.casaalpinapasturo.it)

# APERTI PER LE FESTE DI PASQUA

# I Necrologi



PALOMBELLA TERESA  
a. 69

BENUZZI GIAN PIETRO  
a. 81

BORRACCINO  
MICHELINA ANTONIA  
a. 90

FICARRA GIOVANNA  
a. 89

ROSSI REGINA  
a. 93

COLOMBO VIRGINIA  
a. 88

RISOLI GIOVANNI  
a. 85

PATELLARO GIUSEPPE  
a. 80

STIPO CALOGERA  
a. 83

BELLONI SERGIO  
a. 65

GIAVAZZI MARIA  
ved. GANDINI  
a. 96

PATELLARO DOMENICO  
a. 60

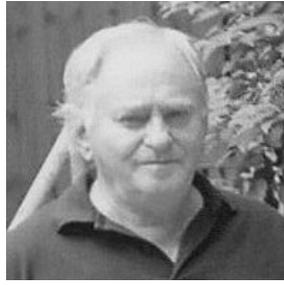
BRUSO GIACOMINA  
a. 90

PIANZOLI VITTORIO  
a. 74



In ricordo di  
CHIODA MARIA ROSA  
in CORNELLI  
23-2-1944 - 2-2-2008

Con bontà ed amore hai intrecciato le nostre vite di verità e dolcezza. Il tuo insegnamento è luce che rischiarava questa notte. Nel mistero della tua scomparsa restiamo in intimo ascolto della tua voce nella certezza della tua gloria.



GALBIATI LUIGI  
a. 87

Ciao, Luigi, ciao papà, ciao nonno..., così ti abbiamo sempre chiamato e continueremo a chiamarti. Sei stato, sei e sarai sempre presente nelle nostre vite.

*Mariuccia, Tiziano,  
Antonella e Jacopo*



LEO VINCENZA  
(CINZIA)  
a. 58

Cara figlia mia, con tanto dolore nel cuore, tutti noi, abbiamo combattuto per accettare la tragica morte di nostro nipote, tuo figlio. Tu invece non hai mai accettato la tragica morte di tuo figlio, tanto che con quella morte hai perso la tua personalità, la tua esistenza di tutti i giorni. Hai rinunciato a tutto, la tua famiglia, la tua casa... la tua volontà di vivere, tanto da ridiventare quasi una bambina, così mi è parso di essere ritornata indietro di 50 anni, quando scorrazzavi felice e contenta per la casa. Ogni giorno volevi andare a tro-

vare tuo figlio al cimitero, solamente per salutarlo come facevi quando lui era un bambino prima di andare a scuola. Così passavano i giorni, uno dopo l'altro, senza un benché minimo cambiamento in meglio, sola con me che non ti perdevo mai di vista e sempre pronta ad esaudire ogni tuo piccolo desiderio. Così, fino a quando tu, forse per nascondere una tua piccola marachella, un piccolo ed innocuo furto di gola, hai ingoiato la tua piccola refurtiva in bocca, sperando di farla franca, invece ti è sfuggita dal controllo e l'hai ingoiata provocandoti la morte istantanea. Ora siamo rimasti tutti soli a combattere per accettare la tua tragica morte, proprio come quella di tuo figlio due anni fa. Spero solo che tu oggi finalmente possa fare compagnia a lui e lunghe passeggiate in Paradiso con lo sguardo verso di noi e principalmente verso di me.

*Tua mamma*



LOMBARDO MICHELE  
a. 84

Ciao papà, sei stato una vera forza, hai sopportato e superato tantissime difficoltà, sono molto orgogliosa di te. Negli ultimi anni siamo stai molto vicini, ti ho accompagnato dappertutto e adesso tocca a te accompagnarmi nella vita. Mi hai lasciato, ma mi piace ricordarti così sereno e sorridente. Ti voglio tanto bene. La tua sempre bambina.

*Nadia*

Quando vedremo il mondo come lo vede Dio, l'ultimo respiro sarà il primo sorriso, perché la vita non muore ma si trasforma e passeremo di splendore in splendore, abbracciati da un amore eterno ed inesauribile. Confortati da questa certezza, noi preghiamo per te e tu, dal cielo, veglia su di noi.

*Franco e Nadia*

# RISTRUTTURAZIONI COMPLETE

**Sede:**  
via Bozzotti, 21  
Pioltello - MI

**Contatti:**  
Tel/Fax 02 92 100 468  
Cell 333 20 78 967  
cristim@inwind.it

IMPIANTI SANITARI  
RISCALDAMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI GAS (LEGGE 46/90)  
INSTALLAZIONE CALDAIE

di Mascheroni Cristiano & Co.

**IDRA**  
IMPIANTI TERMOIDRAULICI



VIA TORINO 24/7  
CERNUSCO S/N

## NUOVO COMPLESSO TORRI COLORATE

- ARTICOLI BELLE ARTI
- PRODOTTI PULIZIA CASA
- MOQUETTE
- PASSATOI E ZERBINI
- PARQUET
- CARTA DA PARATI
- PAVIMENTI PVC
- NOLEGGIO LAVAMOQUETTE

Tinte a campione  
con lettura  
computerizzata del  
colore

TEL. 02.92.10.95.75 - FAX 02.36.54.51.07  
marco@biagini.fastwebnet.it

**AUTOTRASPORTI**  
**MAGNI**

di MAGNI PIETRO & C. s.n.c.

Via 8 marzo 1908, 19  
20096 Pioltello (Mi)

Tel. 02 92 66 563 - 02 92 66 577  
Fax 02 92 16 15 61

**PER QUESTA  
PUBBLICITÀ  
TELEFONARE AL  
345 7088565**



Marzia Cerizza  
OSTEOPATA

Emicrania?  
Mal di schiena?  
Disturbi digestivi?  
Dolori articolari?  
Controllo posturale?  
Consulto pediatrico?  
...e per molto altro ancora

L'Osteopatia è una terapia *manuale* complementare *naturale* che aiuta ad alleviare il dolore e dona benessere; è adatta ad ogni età e risulta efficace non solo il *trattamento*, ma anche nella *prevenzione* di numerosi disturbi.

☎ 338-5085475

✉ info@marziacerizza.com

📍 Via P.Uccello 1, Pioltello

🌐 www.marziacerizza.com



**PNEUSCARS 2**  
**CENTRO DEL PNEUMATICO**

Fabio Terrane 3341616810

GOMMISTA - OFFICINA - ELETTRAUTO  
DIAGNOSTICA  
SOCCORSO STRADALE



PIOLTELLO - MI - via Milano, 9 - Tel. e Fax 0292592372 - email: pneuscars2@alice.it

FACILE E VELOCE PER PERSONE DINAMICHE



# CONTO ULTRA NET

ACCESSIBILITÀ ILLIMITATA  
E ONLINE A COSTO ZERO

- Destinato a clientela privata con accredito stipendio o pensione in conto
- Tasso avere: **zero**
- Spese tenuta conto: **zero**
- Spese per operazioni online: **zero**
- Operazioni online **illimitate**
- 3 operazioni allo sportello omaggio a trimestre, € 3.00 per ogni operazione supplementare
- Spese di rilascio Home Banking: **zero**
- Prima carta bancomat **gratuita**
- Prima carta di credito **gratuita**

[www.credicoop.it](http://www.credicoop.it)



Credicoop  
Cernusco sul Naviglio